

DOMANDE

DOMANDA 1

Il candidato illustri, sulla base di quanto contenuto nella DGR 20/2018, il significato di esiti sensibili all'assistenza e le strategie da porre in essere come Dirigente delle professioni sanitarie per la loro prevenzione, monitoraggio e controllo.

DOMANDA 2

In qualità di Dirigente delle professioni sanitarie deve predisporre una ipotesi riorganizzativa dei posti letto di degenza secondo le previsioni organizzative contenute nella DGR 1710/2022, relativa all'utilizzo flessibile dell'ospedale basato su livelli di intensità di cura.

Quali elementi tiene in considerazione e come predispone l'ipotesi riorganizzativa?

DOMANDA 3

Relativamente al potenziamento delle reti territoriali previsto dalla Missione 6 (Missione 6: Salute) del PNRR, la sua azienda intende implementare la figura dell'IFOC (infermiere di famiglia o comunità).

Il candidato proponga una strategia di intervento, secondo la metodologia del PM (Project Management) che tenga in considerazione quanto previsto della DGR 43/2023 relativa alle *“Linee di indirizzo per la formazione regionale degli infermieri operanti sul territorio ad un approccio orientato all’infermieristica di famiglia e comunità”*, in particolare relativamente al modello professionale ed organizzativo previsto dalle linee di indirizzo per la formazione dell'IFOC.

DOMANDA 4

Il candidato espliciti cosa si intende per *“Age Diversity Management”* e porti qualche esempio di buona pratica organizzativa che il Dirigente delle professioni sanitarie può adottare per ridurre/controllare gli effetti dell'invecchiamento degli organici.

DOMANDA 5

Il candidato espliciti cosa si intende per stratificazione della popolazione e delle condizioni demografiche secondo il DM 77/2022 recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN e le sue finalità.

Espliciti quali modalità e strumenti la regione Veneto ha messo in campo finalizzati alla stratificazione del rischio nella popolazione, così come previsti dalla LR 48/2018 e quali utilizzi può farne l'Azienda ULSS.

DOMANDA 6

Il candidato descriva la classificazione delle strutture ospedaliere secondo il modello Hub and Spoke previsti dal DM 70/2015 recante il *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, tecnologici, strutturali e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”*. Indichi secondo quali modalità e strumenti gli ospedali si inseriscono all'interno della rete territoriale per la garanzia della continuità ospedale-territorio in particolare nel caso di pazienti fragili.

DOMANDA 7

I dati relativi al personale della sua azienda evidenziano un alto tasso di assenteismo per patologia e limitazioni del MC tra il personale infermieristico e di supporto operante nei reparti di base (medicines e chirurgie).

Il candidato espliciti quali interventi possono essere messi in atto dal Dirigente delle professioni sanitarie per contenere le assenze correlate alle patologie ed alle limitazioni lavoro-correlate.

Secondo quale filosofia di gestione delle risorse umane predisporrebbe tali interventi?

DOMANDA 8

Il candidato espliciti quali elementi sono da considerare e quali strategie di intervento si possono proporre per favorire il coordinamento a rete tra la Casa di Comunità ed il territorio, nel rispetto di quanto previsto dal DM 77/2022 recante regolamento per la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN.

DOMANDA 9

Il candidato espliciti quali sono gli elementi da prendere in considerazione per determinare il fabbisogno quali quantitativo di personale e quali gli aspetti logistico- organizzativi da prevedere per avviare una sezione di 8 posti letto dedicati ai pazienti infetti da covid 19, stante l'andamento dei ricoveri di pazienti covid positivi da pronto soccorso e l'impossibilità di assicurare il posto letto permanente in OBI a questi pazienti da isolare.

DOMANDA 10

Il candidato espliciti quali sono gli interventi che il Dirigente delle professioni sanitarie può mettere in atto nel caso in cui i dati di prevalenza delle LDD registrati negli ospedali aziendali siano superiori ai dati regionali di riferimento (dato regionale Fonte SDO: primo semestre 2021: 0,62%), anche tenendo in considerazione quanto previsto dalla DGR del Veneto n. 20 del 2018 relativa agli esiti sensibili all'assistenza infermieristica.

DOMANDA 11

Il candidato quantifichi una ipotesi di fabbisogno di unità infermieristiche espresse in FTE (unità full time equivalent) per l'avvio di un nuovo servizio di endoscopia digestiva presso l'ospedale SPOKE, come previsto dalla DGR 614/2019 (schede ospedaliere), sapendo che detto servizio dovrà assicurare sia attività programmata che in urgenza. Il tutto tenendo in considerazione quanto previsto dal CCNL 2019-2021 relativamente agli istituti dell'orario di lavoro del personale infermieristico coinvolto.

DOMANDA 12

In applicazione di quanto previsto dal DM 77/2022 relativo al regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN, il candidato espliciti quali elementi devono essere considerati per attivare una Casa di Comunità HUB in un distretto di 50.000 abitanti, in particolare relativamente ai seguenti parametri: fabbisogno di personale infermieristico, di supporto e amministrativo, presenza di tecnologie e supporti informativi finalizzati a ridurre al massimo l'accesso degli utenti in ospedale.

DOMANDA 13

Il candidato espliciti, secondo il modello dell'Operation management, quali possono essere le aree di intervento che il Dirigente delle professioni sanitarie deve considerare per migliorare la logistica del paziente chirurgico programmato, anche in riferimento a quanto previsto dal Decreto del Dirigente Area Sanità e Sociale n. 63/2022, contenente le linee di indirizzo per la gestione dell'assistenza dei pazienti con accesso programmato in ospedale.

DOMANDA 14

In qualità di Dirigente delle professioni sanitarie deve predisporre delle proposte di progetti formativi rivolti ai coordinatori del personale del comparto, nell'ambito del PFA.

Avendo a riferimento le sette aree funzionali contenute nel profilo di competenza del coordinatore delle professioni sanitarie, come da DGR 169/2016, quali strumenti e metodologie adotterebbe per l'analisi dei bisogni, su quali tematiche, ed in base a questo quali tipologie di corsi proporrebbe.

DOMANDA 15

In corso di epidemia da Covid 19 quali sono gli interventi da attivare in qualità di Dirigente delle professioni sanitarie nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti in caso di epidemia in atto tra gli ospiti e quali azioni metterebbe in campo per prevenire la diffusione del contagio tra il personale di assistenza?

DOMANDA 16

Il candidato elenchi quali strategie possono essere messe in atto nell'ambito della propria azienda per efficientare il pronto soccorso, sulla base di quanto previsto dalla DGR 1035/ 2019 del Veneto relativa alle disposizioni operative per l'efficientamento del modello organizzativo di Pronto Soccorso.

DOMANDA 17

Al fine di assicurare adeguato supporto al coordinatore neo inserito di U.O., quali elementi gestionali vanno presidiati dal Dirigente delle professioni sanitarie relativamente alla programmazione della turnistica del personale del comparto nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali e della DGR 169/2016 relativa al profilo di competenza del coordinatore della Regione Veneto?

DOMANDA 18

In ambito territoriale, quali elementi innovativi dal punto di vista organizzativo e dell'assistenza ha introdotto la DGR 782/2020 relativa alle misure urgenti in materia sanitaria connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19?

In qualità di Dirigente delle professioni sanitarie quali strategie ed azioni riorganizzative metterebbe in atto per attivare quanto previsto dalla delibera regionale a iso risorse?

DOMANDA 19

Nell'ambito delle evidenze dei dati relativi al rischio clinico trasmessi dalla sua azienda al portale regionale di segnalazione (incident reporting) emerge che uno degli eventi registrati maggiormente risulta essere l'errore di terapia nei reparti ospedalieri di degenza.

Quali possono essere le azioni e le tecniche che come Dirigente delle professioni sanitarie potrebbe attivare e quali interlocutori istituzionali contatterebbe per intervenire sul problema? Che tipologia di corsi metterebbe in programma nel PFA e quali target di operatori potrebbero essere coinvolti?

DOMANDA 20

In qualità di Dirigente delle professioni sanitarie deve valutare l'adeguatezza della dotazione di personale presente nelle medicine dell'ospedale SPOKE in quanto in tali reparti si registra un maggior turn over di personale e di conseguenza è presente il fenomeno dell'understaffing.

Il candidato espliciti quali sono i riferimenti regionali da considerare per effettuare tale valutazione sia di tipo organizzativo che relativamente alla sicurezza per i pazienti.

DOMANDA 21

La DGR 371/2022 dà indirizzi alle Aziende ULSS per potenziare l'assistenza territoriale nell'area della salute mentale.

Partendo dai modelli territoriali contenuti nella missione 6 del PNRR in qualità di Dirigente delle professioni sanitarie, quali servizi del DSM coinvolgerebbe, quali strategie organizzative e gestionali rivolte al personale attiverrebbe, in particolare prevedendo la revisione degli "skill-mix"; quali referenti e portatori di interesse coinvolgerebbe?

DOMANDA 22

Il candidato descriva i contenuti della DGR 187/2022 recante l'approvazione del Piano strategico operativo regionale 2021-2023 per la preparazione e risposta ad una pandemia influenzale esplicitandone gli scopi generali e descrivendo le aree di possibile coinvolgimento del Dirigente delle professioni sanitarie per l'implementazione delle azioni/interventi previsti.

DOMANDA 23

Il candidato descriva gli elementi da tenere in considerazione e le fasi da considerare in qualità di Dirigente delle professioni sanitarie nel raggiungere l'obiettivo di budget relativo al miglioramento della performance operatoria del blocco operatorio dell'ospedale SPOKE.

L'indicatore ed il valore soglia da considerare sono i seguenti:

INDICATORE: aumento del numero di intervento programmati per tutte le specialità

VALORE SOGLIA: aumento $\geq 10\%$ del numero degli interventi dell'anno precedente.

DOMANDA 24

Il candidato espliciti modalità e strumenti che il Dirigente delle professioni sanitarie può adottare per sviluppare il management delle competenze quale leva strategica per il governo e le politiche del personale, anche con la finalità di incremento e sviluppo del potenziale individuale, in risposta a nuovi bisogni di salute e di sviluppo professionale, avendo a riferimento quanto previsto dalla Legge Regionale n. 48 del 2018 (PSSR 2019-2023) relativamente al governo ed alle politiche del personale.

DOMANDA 25

Il candidato descriva ruolo e funzioni del Dirigente delle professioni sanitarie nella gestione complessiva di un servizio in outsourcing sin dalla definizione del capitolato di gara quale, ad esempio, quello relativo alla nuova fornitura delle divise del personale sanitario e di gestione della biancheria (SERVIZIO DI LAVANOLO).

DOMANDA 26

Al fine di predisporre il Piano aziendale di cui alla DGR n. 187 del 2022 (PANFLU) , in qualità di Dirigente delle professioni sanitarie deve presentare una proposta di attivazione dei posti letto ospedalieri previsti per le fasi 3 e 4 della pandemia.

Su quali basi predispone la proposta tenendo a riferimento quanto previsto dalla DGR citata?

DOMANDA 27

L'azienda intende sviluppare maggiormente il ruolo del dipartimento strutturale ospedaliero.

In qualità di Dirigente delle professioni sanitarie quali strategie e strumenti adotterebbe per facilitare la comunicazione e l'integrazione tra la Direzione delle professioni ed i coordinatori di dipartimento?

Secondo la metodologia di project management il candidato rappresenti un piano di intervento per perseguire tale obiettivo.

DOMANDA 28

La Legge regionale 48/2019 (PSSR 2019-2023) e la DGR n. 49/2022 relativa all'avvio del sistema coordinato per la valutazione e valorizzazione di qualità del Sistema Socio Sanitario regionale, prevedono la valutazione della qualità percepita dal cittadino e l'indagine di clima organizzativo tra i professionisti, finalizzate al miglioramento continuo della qualità.

Il candidato espliciti quali strategie e azioni il Dirigente delle professioni sanitarie può mettere in atto affinché siano realizzate a livello aziendale le iniziative regionali PREMs ricovero ordinario e clima organizzativo.

DOMANDA 29

L'azienda predispone la verifica delle dotazioni infermieristiche del pronto soccorso dell'ospedale SPOKE della sua azienda.

Il candidato espliciti quali sono i riferimenti normativi e quali dati/variabili gestionali sono da prendere in considerazione per verificare l'adeguatezza delle dotazioni.